

IL RICONOSCIMENTO

Le «Chiavi del sorriso», tre premi per la solidarietà

(a.cic) Le "Chiavi del sorriso" quest'anno sono state vinte da chi s'è occupato di **acqua** e solidarietà verso i disabili. A vincere il premio nato nel 1998 da un'idea di don Luigi Ciotti e fatto proprio dalla fondazione dell'Unipol Cesar (Centro Europeo di ricerche dell'economia Sociale e dell'Assicurazione), tre realtà del veneziano e del trevigiano; il Consorzio di bonifica Dese Sile, il Centro internazionale **Civiltà dell'Acqua** di Mogliano e il comitato The Wheel di Venezia.

Un riconoscimento simbolico consegnato ieri mattina nel corso di una cerimonia ospitata all'Hotel Ramada. "Il 2003 è stato proclamato anno internazionale dell'**acqua** dall'Assemblea generale dell'Onu - ha detto Roberto Michieletti, rappresentante del Consiglio regionale Unipol - e seguendo questa logica abbiamo voluto premiare chi lavora in questo settore, non tralasciando il fatto che il 2003 è stato dichiarato anche anno europeo delle persone con disabilità."

E proprio l'armonizzazione tra disabilità e **acqua** a Venezia, ha spinto la giuria a scegliere tra le tante associazioni candidate il Comitato The Wheel. Nell'ottobre 2003, il comitato è riuscito nell'impresa di organizzare un intero equipaggio di navigatori portatori di handicap e sulla due alberi "Dream" farlo partecipare ad una delle più importanti gare veliche d'Italia, "La Barcolana" di Trieste, ma non solo. Il premio, consegnato alla presidente Maria Giulia Montessori, ha voluto riconoscere anche l'attività di The Wheel sul fronte dell'abbattimento delle barriere, con visite organizzate fatte navigando tra canali e laguna.

"Una serie d'iniziativa importanti - ha detto il vicesindaco Michele Mognato - che hanno sommato sport, solidarietà e progetti sostenibili nei confronti dei soggetti svantaggiati."

Per quanto riguarda gli altri due premiati, il consorzio Dese Sile, rappresentato da Paolo Dalla Vecchia e il Centro Internazionale **Civiltà dell'Acqua**, rappresentato Giuseppe Bandia, la scelta è stata fatta per "l'impegno dimostrato dalle due realtà nella gestione e la divulgazione culturale legati all'**acqua** .